

COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di Lecce

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Livia ANTONUCCI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 52 del 16.04.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Tre puzzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 16.04.2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Livia ANTONUCCI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Trepuzzi nominato con delibera consiliare n. 60 del 29.11.2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12.04.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11.04.2019.,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di G.C. n. 64 del 09.04.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibere del Consiglio e di Giunta comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, come riportato nella proposta di deliberazione del bilancio di previsione;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma in calce alla deliberazione di G.C. di approvazione dello schema di bilancio e sulla proposta di deliberazione consiliare dello stesso, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 30.05.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 34 del 10.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.591.872,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	46.505,86
b) Fondi accantonati	1.839.914,60
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	705.452,49
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.591.872,95

Non sono risultate quote di disavanzo da applicare al bilancio di previsione.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (i dati del 2018 sono di pre-consuntivo e comunque in linea con il conto del tesoriere):

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	175.180,69	252.085,58	54.322,26
di cui cassa vincolata	0,00	355.731,82	323.663,99
anticipazioni non estinte al 31/12	1.867.002,10	1.953.078,55	2.028.815,34

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	186173,49	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	522591,29	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	117002,41		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	117002,41		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	54322,26		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	884534,11	previsione di competenza previsione di cassa	7760000,00 15947166,68	7963000,00 16808034,11	7960000,00	7960000,00
20000	Trasferimenti correnti	882376,14	previsione di competenza previsione di cassa	1399323,91 1881478,63	1764307,00 2646683,14	1494542,50	1343797,50
30000	Entrate extratributarie	84621,23	previsione di competenza previsione di cassa	1243000,00 2036490,60	1212000,00 2058821,23	948000,00	923000,00
40000	Entrate in conto capitale	2451237,66	previsione di competenza previsione di cassa	13983472,91 14787553,96	38079425,18 40530662,84	515000,00	515000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	650000,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	589612,65	previsione di competenza previsione di cassa	1650000,00 1654731,38	981618,38 1571231,03	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7500000,00 7500000,00	7500000,00 7500000,00	7500000,00	7500000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	147286,64	previsione di competenza previsione di cassa	4119000,00 4292590,07	4119000,00 4266286,64	4119000,00	4119000,00
	TOTALE TITOLI	5039668,43	previsione di competenza previsione di cassa	37654796,82 48100011,32	62269350,56 75381718,99	22536542,50	22360797,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5039668,43	previsione di competenza previsione di cassa	38363561,60 48100011,32	62386352,97 75436041,25	22536542,50	22360797,50

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati preconsuntivo.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4438481,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10159761,04 (0,00) 13971731,6	10567259,41 0,00 15005740,93	10018292,5 0,00 (0,00)	9851647,5 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4101882,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16154264,2 (0,00) 16911934,81	38706325,18 0,00 42808207,63	536750 0,00 (0,00)	536750 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	324740,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	468000 (0,00) 713253,51	1493768,38 0,00 1818509,09	362500 0,00 (0,00)	353400 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2035388,8	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7500000 (0,00) 9367002,1	7500000 0,00 9535388,8	7500000 0,00 (0,00)	7500000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	274718,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4119000 (0,00) 5594434,25	4119000 0,00 4393718,99	4119000 0,00 (0,00)	4119000 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		11175212,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38401025,24 0,00 46558356,27	62386352,97 0,00 73561565,44	22536542,50 0,00 0,00	22360797,50 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo deve garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ente non ha provveduto al calcolo del Fpv perché non ha ancora approvato il rendiconto 2018. In realtà, si invita soprattutto gli uffici tecnici comunali ad un più preciso rispetto della normativa che impone la redazione dei cronoprogrammi di spesa e di entrata molto più afferenti alla reale

movimentazione delle somme relative ai flussi di cassa e che sono assolutamente indispensabili per il conteggio del FPV tanto di parte entrata che di parte spesa.

Per quanto sopra si invitano gli uffici comunali a provvedere in tal senso nella successiva fase di approvazione del rendiconto d'esercizio e nella conseguente necessaria variazione al bilancio di previsione, ma soprattutto in conseguenza di effettivi atti amministrativi di avvenuto finanziamento delle opere indicate al fine di non alterare il principio di veridicità delle previsioni di bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	54.322,26
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.808.034,11
2	Trasferimenti correnti	2.646.683,14
3	Entrate extratributarie	2.058.821,23
4	Entrate in conto capitale	40.530.662,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00
6	Accensione prestiti	1.571.231,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.266.286,64
TOTALE TITOLI		76.031.718,99
TOTALE GENERALE ENTRATE		76.086.041,25

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	15.005.740,93
2	Spese in conto capitale	42.808.207,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.818.509,09
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.535.388,80
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.393.718,99
TOTALE TITOLI		73.561.565,44
SALDO DI CASSA		2.524.475,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 323.663,99.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		54.322,26	54.322,26	54.322,26
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.845.034,11	7.963.000,00	16.808.034,11	16.808.034,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	882.376,14	1.764.307,00	2.646.683,14	2.646.683,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	846.821,23	1.212.000,00	2.058.821,23	2.058.821,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.451.237,66	38.079.425,18	40.530.662,84	40.530.662,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	650.000,00	650.000,00	650.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	589.612,65	981.618,38	1.571.231,03	1.571.231,03
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	147.286,64	4.119.000,00	4.266.286,64	4.266.286,64
	TOTALE TITOLI	13.762.368,43	62.269.350,56	76.031.718,99	76.031.718,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.762.368,43	62.323.672,82	76.086.041,25	76.086.041,25

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4438481,52	10.567.259,41	15.005.740,93	15.005.740,93
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4101882,45	38.706.325,18	42.808.207,63	42.808.207,63
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	324740,71	1.493.768,38	1.818.509,09	1.818.509,09
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2035388,8	7.500.000,00	9.535.388,80	9.535.388,80
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	274718,99	4.119.000,00	4.393.718,99	4.393.718,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.175.212,47	62.386.352,97	73.561.565,44	73.561.565,44

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		53322,26		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10939307,00	10402542,50	10226797,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10567259,41	10018292,50	9851647,50
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		359325,38	401598,95	422735,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1493768,38	362500,00	353400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)-L. 145/2018</i>		981618,38	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1121720,79	21750,00	21750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	117002,41	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23100,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	21750,00	21750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	981618,38	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39711043,56	515000,00	515000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23100,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	21750,00	21750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	981618,38	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	38706325,18	536750,00	536750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	117002,41		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-117002,41	0,00	0,00

L'ente fa continuo ricorso alla anticipazione di tesoreria e nel corso del 2019 deve mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al recupero dei propri crediti, anche considerata la decisione di dismissione della partecipazione societaria nella Farmacia comunale di cui detiene il 51%

L'organo di revisione entro il primo semestre 2019, di concerto con il responsabile del Settore Economico-finanziario, verificherà la consistenza dei flussi di cassa e il livello di recupero della forte anticipazione.

In tal modo in sede di assestamento generale e verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio si valuterà l'opportunità di mettere in campo tutte le azioni consentite al fine di garantire la tenuta complessiva del bilancio non tanto dal punto di vista della competenza quanto dal punto di vista dei flussi di cassa.

L'importo di euro 981.618,38 è relativo alla anticipazione di liquidità richiesta a Cassa DD.PP. ai sensi della legge 145/2018, Legge di bilancio 2019, da restituire entro il prossimo 30 dicembre 2019.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di attività relative ai servizi sociali, in particolare alla fascia di età tra zero e 6 anni, per finanziamenti dalla Regione Puglia a fine 2018 derivanti dal Piano di riparto nazionale e che possono essere gestiti dal 2019 anche in maniera ripetitiva per i servizi di riferimento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi-istruttorie condoni	185.000,00		
Proventi da autovelox	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Trasferimenti elezioni europee	37.000,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Trasferimenti statali per messa in sicurezza	100.000,00		
Totale	422.000,00	100.000,00	100.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	37.000,00		
spese di istruttoria condoni edilizi	150.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati			
gestione autovelox	20.000,00	20.000,00	20.000,00
manutenzione straordinaria strade ad introiti autovelox	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Messa in sicurezza patrimonio da trasf.ti statali	100.000,00		
Totale	387.000,00	100.000,00	100.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere specifico attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Per quanto attiene ai relativi cronoprogramma si richiama l'attenzione posta sopra e si invita nuovamente alla redazione dei medesimi per le considerazioni svolte in occasione del calcolo dei FPV.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato specifico parere favorevole.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano è stato approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale ed è inserito nel Dup in maniera dettagliata e sarà approvato dal Consiglio comunale all'interno del documento di programmazione 2019/2021.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%, fatto salvo un reddito di esenzione pari ad euro 8.000,00. Il gettito è previsto in euro 940.000,00. La variazione rispetto all'anno precedente è consistita nell'abbassamento della soglia reddituale di esenzione da 13.000,00 a 8.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.930.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
TASI	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TARI	2.587.000,00	2.715.000,00	2.715.000,00	2.715.000,00
Totale	4.937.000,00	5.115.000,00	5.115.000,00	5.115.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.715.000,00, al netto della addizionale provinciale (TEFA), con un aumento di circa il 10% derivante dal Piano dei costi di gestione, diretti ed indiretti, come approvato dal Consiglio comunale.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Per quanto attiene all'Imu, l'ente ha previsto un aumento dello 0,50% adeguando prudenzialmente il gettito secondo le proiezioni effettuate sul portale del federalismo fiscale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità e affissioni(ICP);
- pubbliche affissioni;
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
AFFISSIONI	14.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
ICP	30.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
COSAP	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00			
IMU	570.022,68	591.290,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	480.000,00	1.054.175,89	320.000,00	320.000,00	320.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	1.050.022,68	1.645.465,89	670.000,00	670.000,00	670.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	230.000,00		230.000,00
2018 (assestato)	139.440,95		139.440,95
2019 (assestato o rendiconto)	150.000,00	23.100,00	126.900,00
2020 (assestato o rendiconto)	150.000,00		150.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	150.000,00		150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
sanzioni con rilevamento elettronico	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE SANZIONI	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 35.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 100.000,00 per sanzioni da rilevamento elettronico da autovelox.

Con atto di Giunta n. 62 del 09.04.2019 la somma di euro 135.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 17.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro... 50.000,00..

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha/non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	150.000,00	150.000,00	150.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	150.000,00	255.000,00	58,82%
Trasporti scolastici	8.000,00	98.000,00	8,16%
Servizi cimiteriali e lampade votive	96.000,00	130.000,00	73,85%
Totale	254.000,00	483.000,00	52,59%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe relative a tali servizi rispetto agli anni precedenti, fatte salve quelle di nuova istituzione relative ai servizi cimiteriali da affidare a terzi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente		1.880.840,00	1.827.740,00	1.812.740,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		127.600,00	126.300,00	126.300,00
103	Acquisto di beni e servizi		6.022.411,41	5.562.546,50	5.505.401,50
104	Trasferimenti correnti		1.178.800,00	1.178.800,00	1.178.000,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi		304.550,00	259.300,00	246.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti		1.053.058,00	1.063.606,00	982.006,00
	Totale	0,00	10.567.259,41	10.018.292,50	9.850.847,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.862.867,47, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	Media 2011/2014			
Spese macroaggregato 101	1.749.852,19	1.783.523,00	1.657.740,00	1.637.740,00
Spese macroaggregato 103	3.835,94			
Irap macroaggregato 102	109.179,34	115.981,95	113.137,00	111.950,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.862.867,47	1.899.504,95	1.770.877,00	1.749.690,00
(-) Componenti escluse (B)		183.680,00		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.862.867,47	1.715.824,95	1.770.877,00	1.749.690,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 35.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	705.000,00	357.117,81	357.117,81	0,00	50,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	736.000,00	2.207,56	2.207,56	0,00	0,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.441.000,00	359.325,37	359.325,37	0,00	24,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.441.000,00	359.325,37	359.325,37	0,00	24,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	705.000,00	399.131,67	399.131,67	0,00	56,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	682.000,00	2.467,28	2.467,28	0,00	0,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.387.000,00	401.598,95	401.598,95	0,00	28,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.387.000,00	401.598,95	401.598,95	0,00	28,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	705.000,00	420.138,60	420.138,60	0,00	59,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	682.000,00	2.597,13	2.597,13	0,00	0,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.387.000,00	422.735,73	422.735,73	0,00	30,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.387.000,00	422.735,73	422.735,73	0,00	30,48%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- per il 2019 euro 65.732,62, pari al 6,32% rispetto al Titolo I della spesa (spese correnti);
- per il 2020 euro 86.007,05 pari al 8,59% “ “ “
- per il 2021 euro 86.270,26 pari al 8,76 % “ “ “

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti sul capitolo di spesa n. 236000 per passività potenziali relative ad eventuali altre esposizioni debitorie relative ad anni precedenti in corso di istruttoria, soprattutto rivenienti da richieste per risarcimenti danni da insidie stradali e allagamenti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente nel 2017 ha dato corso alla revisione straordinaria delle sue partecipate ed ha individuato il suo perimetro di Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa di riferimento.

Nel mese di settembre 2018 ha provveduto ad approvare il bilancio consolidato dando conto anche della consistenza delle società partecipate, quale ricognizione ordinaria ai sensi di legge delle società partecipate esistenti al 31.12.2017.

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tali documenti sono allegati agli atti dei servizi finanziari nel fascicolo bilancio di previsione.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Farmacia Comunale di Trepuzzi srl.

Adeguamento statuti

La società a partecipazione mista pubblico-privata del Comune, nella fattispecie la Farmacia Comunale di Trepuzzi srl, ha adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016].

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 28.10.2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28.10.2017;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia rilasciate a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione prende atto della volontà dell'Ente di procedere alla dismissione della partecipazione di maggioranza nella società Farmacia comunale di Trepuzzi srl, e dà atto che l'utilizzo delle somme è stato correttamente appostato nella parte uscita del bilanci, per una percentuale del 10% quale restituzione anticipate di indebitamento e per la restante parte per spesa di investimento, fatta salva la riserva espressa del responsabile del Settore Economico-finanziario sulla necessità di verifica e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio da effettuare nel luglio 2019 che potrebbero comportare decisioni strategiche diverse in merito a tale utilizzo a garanzia della complessiva tenuta del bilancio comunale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		39711043,56	515000,00	515000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		23100,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	21750,00	21750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		981618,38	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		38706325,18 0,00	536750,00 0,00	536750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario a mezzo di transazioni non monetarie.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili *

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	5.179.812,04	5.112.812,04	5.707.812,04	5.195.662,04	4.833.162,04
Nuovi prestiti (+)	500.000,00	1.093.000,00	981.618,38	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	567.000,00	498.000,00	1.493.768,38	362.500,00	353.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.112.812,04	5.707.812,04	5.195.662,04	4.833.162,04	4.479.762,04
Nr. Abitanti al 31/12	14.368	14.368	14.368	14.368	14.368
Debito medio per abitante	355,85	397,26	361,61	336,38	311,79

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si evidenzia che nel 2019 l'Ente ha ottenuto una anticipazione di liquidità da Cassa DD.PP. ai sensi di quanto di sposto dalla L. 145/2018, Legge di bilancio statale 2019, per euro 981.618,38 che deve essere restituito entro il prossimo 30.12.2019 come correttamente stanziato e previsto nella parte uscita del bilancio di previsione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	254.419,34	268.700,00	304.550,00	259.300,00	246.400,00
Quota capitale	567.000,00	498.000,00	512.550,00	362.500,00	353.400,00
Totale fine anno	821.419,34	766.700,00	817.100,00	621.800,00	599.800,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	254.419,34	268.700,00	304.550,00	259.300,00	246.400,00
entrate correnti	10.692.250,47	10.402.323,91	10.939.307,00	10.402.542,50	10.226.797,50
% su entrate correnti	2,38%	2,58%	2,78%	2,49%	2,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
- c)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

- Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Anche in questa sede si ribadisce la necessità di una stima quanto più conforme, per quanto approssimativa e difficile, dei cronoprogrammi di entrata e spesa al fine di rendere le reimputazioni di accertamenti e impegni negli esercizi in cui si prevede l'esigibilità della entrata o spesa.

In sede di riaccertamento ordinario del rendiconto 2018 questo organo provvederà ad una più attenta e puntuale verifica di tali movimentazioni contabili in ossequio ai principi che li ispirano.

- Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

- Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Tuttavia, le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per gli incassi relativi alla evasione tributaria e ai condoni edilizi che, come da relazione del responsabile del Settore tecnico, una forte diminuzione rispetto alle precedenti e reiterate valutazioni.

Si ribadisce come molta attenzione va riposta anche negli incassi relativi ai beni e servizi dell'ente e si devono intraprendere tutte le azioni possibili per il recupero complessivo della anticipazione di tesoreria cui l'ente è costretto a fare ricorso continuo.

Anche le operazioni di dismissioni di beni immobili, siano esse partecipazioni societarie che alienazione di beni immobili, devono concorrere in maniera forte e definitiva ad un riequilibrio dei flussi di cassa a salvaguardia degli equilibri generali di bilancio.

Si fa espressa riserva, in sintonia con quanto previsto dal responsabile del Settore economico-finanziario, di valutare in sede di assestamento generale del prossimo luglio 2019 le condizioni di cassa al fine di suggerire gli interventi che si riterranno necessari al ripristino di una situazione di più adeguata gestione dell'ente nel suo complesso.

L'Organo di revisione invita gli uffici competenti a dotarsi del Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, al fine di avere una valutazione sostanziale su eventuali sacche di recupero di elasticità gestionale in conseguenza di risparmi di spesa.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- ha fornito più precise indicazioni in merito alla determinazione dei FPV, ha fortemente indicato di prestare la massima attenzione al recupero dei crediti da parte di tutti gli uffici che gestiscono entrate dell'ente, e alla redazione dei piani previsti dalla normative in materia di acquisti e contenimento delle spese di funzionamento, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Rag. Livia ANTONUCCI

